



Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Biologia e Farmacia
Corso di Laurea in Scienze Naturali
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Sezione di Botanica

*La flora ornamentale presente nel giardino
del Palazzo delle Scienze dell'Università
degli Studi di Cagliari*

Relatore:
Prof. ssa M. Caterina Fogu

Tesi di Laurea di:
Giacomo Viridis

Correlatore
Dott. Gianluca Iiriti

Anno Accademico 2017/2018

RIASSUNTO

L'Università degli Studi di Cagliari presenta all'interno delle sue sedi numerose aree verdi organizzate lungo il corso della storia dell'Ateneo come, per esempio, l'Orto Botanico, l'area di Ponte Vittorio, di Sa Duchessa sino alla più recente, la Cittadella Universitaria di Monserrato. In tale lavoro di tesi è stato eseguito il censimento e l'analisi della flora ornamentale presente nel giardino del Palazzo delle Scienze e si inquadra nel progetto "UniCaVerde" relativo all'analisi e alla valorizzazione delle aree verdi universitarie.

Il Palazzo delle Scienze si trova ubicato nel tessuto urbano della città di Cagliari, all'interno del quartiere di Stampace; l'area geologicamente si estende su un substrato calcareo e, da un punto di vista bioclimatico, si inquadra all'interno del macrobioclima Mediterraneo, termotipo termomediterraneo superiore con ombrotipo secco inferiore.

Sulla base del censimento floristico eseguito nel giardino del Palazzo delle Scienze risulta in totale la presenza di 56 entità floristiche appartenenti a 39 famiglie e 55 generi. Gli individui arborei e arbustivi censiti in totale sono 296. Da una prima analisi risulta che la maggior parte delle entità vegetali, ben 21, siano originarie del bacino mediterraneo. Vi sono inoltre 12 piante esotiche che hanno avuto modo di adattarsi al clima mediterraneo; quattro di queste sono fortemente invasive. Lo spettro biologico evidenzia una elevata percentuale di entità vegetali appartenenti alle fanerofite (87,9%); nettamente inferiore è la presenza di Camedite (5,2%), di Geofite (3,5%), di Terofite (1,7%) ed Emicriptofite (1,7%). Analizzando lo spettro corologico si evince la dominanza di entità floristiche Mediterranee con il 48%, seguite dalle Tropicali (15%), dalle Eurasiatiche (12%) e le Atlantiche (3%).

Nell'area sono stati piantumati di recente 21 nuovi individui appartenenti a 7 *taxa* differenti, implementando così il patrimonio botanico del sito. Tra le specie esotiche invasive invece domina *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle con ben 105 esemplari censiti. Vari individui risultano addossati alla cinta muraria e/o nei pressi di infrastrutture apportando danni strutturali. Si propone l'urgente eradicazione di almeno dodici individui al fine di evitare ulteriori danni alle infrastrutture. In conclusione, lo studio ha permesso di definire la componente botanica dell'area fornendo le informazioni di base utili per l'elaborazione di progetti di valorizzazione e gestione per una maggiore fruizione del giardino.